



## **Piano rifiuti in Provincia: odg dello Sdi**

di **Redazione**

15 Gennaio 2008 - 16:47

**Provincia.** Di seguito l'ordine del giorno "Piano dei Rifiuti. Riflessioni e aggiornamenti", presentato dai

Consiglieri provinciali dello Sdi Franco Caruso e Giancarlo Ferraro.

"In questi giorni la questione dei rifiuti ha occupato grandi spazi di discussione mettendo in evidenza che una non corretta gestione e spesso pregiudizi ideologici hanno ritardato la modernizzazione del sistema, facendone assumere in alcune Regioni, come la Campania, emergenze sociali.

Tali emergenze hanno acceso i riflettori dell'intera Comunità Europea, creando al nostro paese imbarazzo e inaffidabilità nel contesto internazionale. Anche nella nostra realtà provinciale, seppur non in presenza di una emergenza rifiuti come quella campana, si riscontra che il Piano dell'Assessore Filippi attualmente in vigore non risponde ad una soluzione certa, ma che con il tempo potrebbe avere seri problemi, in quanto il sistema si basa sulla differenziata spinta, sul CDR e sull'utilizzo delle discariche per lo smaltimento finale. La soluzione più appropriata, come avviene in molti paesi europei e in alcune realtà del nostro paese, sarebbe l'utilizzo dei termovalorizzatori di nuova generazione, che nella crisi campana sono stati indicati anche dal governo Prodi come la soluzione più idonea; strumento tra l'altro previsto nel piano precedente dall'Assessore Pesce ma accantonato per cercare nuove soluzioni che a tre anni dell'insediamento della Giunta Bertolotto stanno creando incertezze e confusione.

Tutto ciò premesso, i consiglieri dello Sdi impegnano la Giunta provinciale, a rivedere, attraverso il coinvolgimento della Commissione Territorio e Ambiente, quale risposta dare rispetto allo smaltimento finale con l'obiettivo di aumentare la raccolta differenziata, e di non concedere più proroghe per le discariche in chiusura, progettando e realizzando un termovalorizzatore che sia di servizio per l'intero sistema dei rifiuti del ponente, gestito possibilmente da società pubblica".